

Gli speleologi oggi sulla torre dei Gambulini

Stamattina, a partire dalle 10, un nutrito numero di uomini del Gruppo Speleologico Mantovano si calerà dalla torre dei Gambulini, in via Ardigò annessa all'Archivio di Stato, per ripulirla dall'erba parietaria e da quella cresciuta sulla sommità.

L'iniziativa, non nuova ma di certo insolita e originale, unisce l'esercitazione sportiva a un'operazione importante per la salvaguardia dell'edificio.

E' un rapporto ormai collaudato, che viene ripetuto circa ogni tre anni, quello fra l'Archivio e il Gruppo Speleologico Mantovano che, per l'occasione, invita colleghi anche da altre città.

Le operazioni prenderanno il via dall'interno, con la risalita della scala ferrata quindi proseguiranno con la discesa in esterno di circa 45 metri.

L'intera esercitazione durerà dalle 10 alle 15 ma solo dalle 13 inizierà la pulizia vera e propria delle infestanti.

«Accogliamo con particolare favore questa operazione - dice Daniela Ferrari direttrice dell'Archivio di Stato di Mantova - è infatti un'utile occasione di collaborazione per la tutela della salute di una delle torri medievali cittadine e un valido esempio di volontariato culturale. Il diserbio parietale e sulla sommità ha aggiunto Daniela Ferrari - viene tutta eseguita a mano, contestualmente sulle quattro pareti, nel rigoroso rispetto della struttura muraria».

L'iniziativa anticipa di due giorni la Settimana della Cultura che vede l'Archivio fra i soggetti protagonisti.

Lunedì alle 18 nella sala conferenze, con ingresso da via Ardigò 11, sarà presenta-



Gli speleologi sulla torre

to il volume con la stampa degli *Annali* di Giovanni Battista Vassallo (1613 - 1695).

Si tratta di una cronaca che narra i principali avvenimenti accaduti nel Seicento a Casale Monferrato, feudo gonzaghesco.

Il cronista cita anche la *Gazzetta di Mantova* del 17 luglio 1673. (p.c.)